

L

anno 42 • n. 31 (1252) • lunedì 23 aprile 2007 • € 1,00

Redazione e pubblicità:
20032 Monza via Amati, 76
Tel. 039.28391 (ra) - Fax 039.2836121

Abbonamento 2007 - ordinario € 50
promotore € 100 - sostenitore € 150
info@esagonogiornaledellabrianza.it

Poste Italiane spa - spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46)
art.1 comma 1, DCB Milano

esagono

il giornale della Brianza dal 1965

Terza laurea in Antropologia dell'arte sacra per Alessio Varisco, docente al Frisi

Ha donato un quadro al Papa Ora gli ha dedicato anche la tesi



Alessio Varisco durante la discussione della tesi dedicata a Papa Wojtyła

Monza - Un suo quadro è appeso alla parete di una stanza dell'appartamento del Papa. Da sette anni, da quando regalò a Giovanni Paolo II una sua raffigurazione della Madonna. Ora al Pontefice polacco dedica la tesi "Illustrazioni dell'Apocalisse", discussa il giorno del secondo anniversario della morte, perché, spiega "per me è come un padre". Un lavoro da 110 e lode quello di Alessio Varisco, maestro d'arte e docente di religione al liceo scientifico

Frisi. Pochi giorni fa ha tagliato il traguardo della terza laurea, in antropologia dell'arte sacra. La sua tesi sui dipinti e le rappresentazioni dell'Apocalisse sta per essere pubblicata da una grande casa editrice, le trattative sono in corso e per ora il nome resta top se-

cret: "Ringrazio monsignor Pierangelo Sequeri, filosofo e compositore, che è stato il mio relatore. Dietro questo lavoro c'è stata ricerca accuratissima - spiega - 310 pagine, di cui 180 scritte più le tavole sulle rappresentazioni ico-

nografiche del libro di san Giovanni Evangelista, suddivise in 7 capitoli, un numero che ritorna spesso nell'Apocalisse". Trent'anni, da dieci Varisco insegna religione dopo la laurea in scienze religiose alla

Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Al mestiere di professore affianca la passione per la pittura. Dipinge cavalli, paesaggi e soggetti sacri. È figlio d'arte: nell'anno del giubileo ha allestito ad Assisi, dove ha risieduto per anni, mostre di opere sue e della madre Teodolinda.

L'ISPIRAZIONE:

«Giovanni Paolo II è stato come un padre. Ho discusso la tesi nell'anniversario della sua scomparsa»